

COMUNE DI DISO



COMUNE DI DISO

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018

Indice

	Premessa
1.0	SeS - Sezione strategica
1.1	Indirizzi strategici
1.2	Analisi strategica delle condizioni esterne
1.3	Analisi strategica delle condizioni interne
2.0	SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
2.1	Valutazione Generale dei mezzi finanziari
2.2	Fonti di finanziamento
2.3	Analisi delle risorse
2.4	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
2.5	Riepilogo generale della spesa per missioni
2.6	Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
2.7	MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
2.7.001	Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
2.7.002	Miss. 01 P.O. Segreteria generale
2.7.003	Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
2.7.004	Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
2.7.005	Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
2.7.006	Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
2.7.007	Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
2.7.008	Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
2.7.009	Miss. 01 P.O. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
2.7.010	Miss. 01 P.O. Risorse umane
2.7.011	Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
2.7.012	Miss. 02 P.O. Uffici giudiziari
2.7.013	Miss. 02 P.O. Casa circondariale e altri servizi
2.7.014	Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
2.7.015	Miss. 03 P.O. Sistema integrato di sicurezza urbana
2.7.016	Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
2.7.017	Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
2.7.018	Miss. 04 P.O. Istruzione universitaria
2.7.019	Miss. 04 P.O. Istruzione tecnica superiore
2.7.020	Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
2.7.021	Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
2.7.022	Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
2.7.023	Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
2.7.024	Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
2.7.025	Miss. 06 P.O. Giovani
2.7.026	Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
2.7.027	Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
2.7.028	Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
2.7.029	Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
2.7.030	Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.7.031	Miss. 09 P.O. Rifiuti
2.7.032	Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
2.7.033	Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
2.7.034	Miss. 09 P.O. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
2.7.035	Miss. 09 P.O. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
2.7.036	Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
2.7.037	Miss. 10 P.O. Trasporto ferroviario
2.7.038	Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale
2.7.039	Miss. 10 P.O. Trasporto per vie d'acqua
2.7.040	Miss. 10 P.O. Altre modalità di trasporto
2.7.041	Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
2.7.042	Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
2.7.043	Miss. 11 P.O. Interventi a seguito di calamità naturali
2.7.044	Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2.7.045	Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
2.7.046	Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
2.7.047	Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
2.7.048	Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
2.7.049	Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
2.7.050	Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
2.7.051	Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo

- 2.7.052 Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
- 2.7.053 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
- 2.7.054 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
- 2.7.055 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
- 2.7.056 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
- 2.7.057 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
- 2.7.058 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
- 2.7.059 Miss. 13 P.O. Ulteriori spese in materia sanitaria
- 2.7.060 Miss. 14 P.O. Industria PMI e Artigianato
- 2.7.061 Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 2.7.062 Miss. 14 P.O. Ricerca e innovazione
- 2.7.063 Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità
- 2.7.064 Miss. 15 P.O. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
- 2.7.065 Miss. 15 P.O. Formazione professionale
- 2.7.066 Miss. 15 P.O. Sostegno all'occupazione
- 2.7.067 Miss. 16 P.O. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- 2.7.068 Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
- 2.7.069 Miss. 17 P.O. Fonti energetiche
- 2.7.070 Miss. 18 P.O. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
- 2.7.071 Miss. 19 P.O. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP . Documento Unico di Programmazione . e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo sfasamento dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta *sessione di bilancio* entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel

corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Solo per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, il termine del 31 luglio è stato prorogato al 31 ottobre con Decreto Economia e Finanze del 7 luglio 2015.

N.B.: il termine del 31 ottobre si riferisce alla presentazione al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni, del DUP 2016-2018 approvato dalla Giunta come indicato dalla risposta al quesito n. 9 pubblicato sul sito ARCONET.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette la attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

“ le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;

“ le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;

“ gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'assetto dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico . finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve guidare, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte politiche che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere valutati, e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;

- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico-finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

È prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento qualitativo-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al fondo pluriennale vincolato, sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al Fondo pluriennale vincolato come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

La descrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 . L. 111/2011.

1.0 SeS - Sezione strategica

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

UN IMPEGNO PER LO SVILUPPO DI UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA

Crediamo necessario per la costruzione di una nuova cultura amministrativa che sia avviato un processo di Amministrazione Partecipata per il coinvolgimento, in qualità di soggetti attivi, dei cittadini del nostro Comune. Il Cittadino come starter e fine di processi decisionali all'interno di una Amministrazione Partecipata. Rendere partecipi i cittadini, includerli nei processi decisionali, significa fornire un'informazione adeguata sui processi e sull'azione amministrativa, significa rendere l'Amministrazione trasparente e aperta al contributo partecipativo dei cittadini.

Perché ciò non rimanga solo una semplice e non attuata dichiarazione di intenti vogliamo costruire una prassi di lavoro che sia regolamentata e ufficialmente riconosciuta. A nostro parere è necessario **intervenire su tre livelli:**

1. Il lavoro degli Amministratori:

- Riformulazione e indicazione di specifiche Commissioni Consiliari per macro-aree di interesse amministrativo.
- Impegno dei membri della Giunta Comunale a fornire un orario di presenza presso la Sede Comunale, il calendario delle presenze sarà pubblico e avrà funzione di sportello per il cittadino (saranno indicate almeno 3 ore settimanali di presenza).
- Assegnare ad un assessore la delega alla Amministrazione Partecipata, che avrà il compito di dare il via, supervisionare e portare a termine tale processo.

2. Impegno per i Cittadini per una Democrazia Partecipata:

- Istituzione del Forum delle Associazioni, con un proprio regolamento e con funzioni consultive.
- Istituzione del Forum degli operatori commerciali, con un proprio regolamento e con funzioni consultive.
- Formulazione di un protocollo comunale per i referendum consultivi per temi di interesse pubblico.

3. Impegno per la lista I Uniti per Crescere I :

- Tutti i simpatizzanti della Lista Civica I UNITI PER CRESCERE I si impegnano a concorrere attivamente alla vita amministrativa e allo sviluppo politico del proprio gruppo consiliare, attraverso forme collegiali e democratiche di partecipazione. Si costituirà un comitato permanente che fungerà da raccordo tra Amministratori e simpatizzanti. (pre-consigli, assemblee pubbliche o)

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dalle note di aggiornamento al DEF 2015 (Documento di economia e Finanza) e successivamente aggiornato con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Legislazione nazionale e comunitaria

Lo scenario

Lo scenario macroeconomico nel quale si inserisce il presente DUP, è desumibile dalla Nota di aggiornamento al DEF 2015, recentemente approvata dal Parlamento, nella quale si evidenzia che, come riconosciuto dalla Commissione Europea, l'economia italiana ha attraversato una recessione tra le più profonde e prolungate della storia del Paese. Dopo la forte contrazione verificatasi nel 2012 e 2013, l'economia italiana ha chiuso il 2014 con un'ulteriore contrazione del PIL, pari allo 0,4 per cento. Questa fase

sembra finalmente terminata. Secondo le proiezioni del Governo, sia nel 2015 sia nel 2016, la crescita del PIL sarà per circa 0,2 punti percentuali superiore rispetto a quanto previsto lo scorso aprile dal Documento di Economia e Finanza. Tuttavia, la tenue inversione di tendenza è ancora insufficiente rispetto alla perdita complessiva di prodotto che si è avuta fin dall'inizio della crisi.

L'economia Italiana ha mostrato segnali di ripresa, testimoniati da un incremento dello 0,7 per cento del prodotto interno lordo (PIL) nella prima metà del 2015.

Il Governo Italiano, nel recentissimo aggiornamento al DEF 2015, ritiene che ciò ponga le basi per ulteriori miglioramenti nel proseguo dell'anno e nel prossimo quadriennio malgrado lo scenario internazionale sia diventato più complesso di quanto apparisse a inizio anno.

La previsione di crescita del PIL reale per il 2015 sale dallo 0,7 per cento del Documento di Economia e Finanza di aprile allo 0,9 per cento nella presente Nota di Aggiornamento. La previsione programmatica per il 2016 migliora anch'essa dallo 0,4 all'0,6 per cento. Anche le proiezioni per gli anni seguenti sono più positive sia pur nell'ambito di una valutazione che rimane prudentiale dato il pesante lascito della crisi degli ultimi anni.

Tale previsione è ben rappresentata nella seguente tabella che sintetizza l'andamento della finanza pubblica corretta per il ciclo (in percentuale del PIL).

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti	-1,7	-0,4	0,9	1,6	1,6	1,5	1,3
Indebitamento netto	-2,9	-3,0	-2,6	-2,2	-1,1	-0,2	0,3
Interessi passivi	4,8	4,7	4,3	4,3	4,1	4,1	4,0
Tasso di crescita del PIL potenziale	-0,5	-0,4	0,0	0,1	0,3	0,4	0,6
Tasso Inflazione Previsto (TIP)	1,5	0,2	0,3	1	1,5		

La revisione al rialzo delle previsioni di crescita è motivata da due principali ordini di fattori. Il primo è che l'andamento dell'economia nella prima metà dell'anno è stato lievemente più favorevole del previsto, sia a livello di domanda interna che di esportazioni. Il trimestre in corso sembra caratterizzato da un andamento alquanto positivo, particolarmente nel settore dei servizi, accompagnato da segnali evidenti di ripresa dell'occupazione.

Tale contesto ha permesso al Governo di confermare le previsioni di alleggerimento del carico fiscale su famiglie e imprese già operato nel 2014 e 2015 che, nel 2016, verrà seguito da una riduzione del carico fiscale su prima casa, terreni agricoli e macchinari cosiddetti "ambullonati". Il processo di alleggerimento del carico fiscale continuerà nel 2017 con un taglio dell'imposizione sugli utili d'impresa, onde maggiormente allineare l'Italia con gli standard europei.

Data la necessità di ridurre gradualmente l'indebitamento delle Amministrazioni pubbliche, le misure di stimolo fiscale saranno in parte controbilanciate da risparmi di spesa finalizzati ad aumentare l'efficienza del settore pubblico. La revisione della spesa continuerà nel 2016 e negli anni seguenti, assicurando gran parte della copertura dei tagli d'imposta.

Inflazione

Le grandi economie emergenti, che negli ultimi anni hanno trainato la crescita mondiale, stanno mostrando segnali di indebolimento, il che esercita pressioni al ribasso sui prezzi non solo delle materie prime, ma anche dei prodotti manufatti e perfino dei servizi.

Inoltre, l'ondata di immigrazione proveniente dall'Africa e Medio Oriente, oltre a sollevare preoccupazioni umanitarie, ha riflessi economici importanti soprattutto per i Paesi maggiormente impegnati nelle operazioni di accoglienza in Europa, tra cui vi è l'Italia.

Riflettendo in parte queste tendenze globali, l'inflazione risulta inferiore a quanto previsto in aprile, comportando una revisione al ribasso della crescita del PIL nominale malgrado il migliore andamento della crescita reale.

A giudizio del Governo ricorrono pertanto le condizioni indicate dall'articolo 6 della legge n. 243 del 2012 per operare una revisione del sentiero di discesa del disavanzo strutturale. Il profilo dei conti pubblici contenuto nella recente Nota di aggiornamento al DEF 2015 mostra un aggiustamento fiscale più graduale rispetto a quanto indicato nel DEF dello scorso aprile.

Tasso di Inflazione Programmata (TIP)

Aggiornato secondo la Nota di Aggiornamento al DEF 2015

Anno	Tasso di inflazione <small>variazioni percentuali in media d'anno Fonte: Dipartimento del Tesoro</small>	Prezzi al consumo F.O.I. <small>variazioni percentuali in media d'anno Fonte: Istat</small>	Scostamento <small>Punti percentuali</small>
2017	1,5		
2016	1,0		
2015	0,3 (b)		
2014	0,2 (b)	0,2	-
2013	1,5	1,1	-0,4
2012	1,5	3,0	1,5
2011	2,0 (a)	2,7	0,7
2010	1,5	1,6	0,1

Note:

(a) Il tasso di inflazione programmato per il 2011 è stato modificato dall'1,5% al 2,0% in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza - DEF 2011" (settembre 2011).

(b) I tassi programmati di inflazione sono stati rivisti dall'1,5% allo 0,2% per il 2014 e dall'1,5% allo 0,6% per il 2015 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2014" (settembre 2014).

Il tasso di inflazione programmato per il 2015 è stato rivisto dallo 0,6% allo 0,3% in sede di presentazione del Documento di Economia e Finanza . DEF 2015+(aprile 2015).

Il pareggio di bilancio

Per quanto riguarda il pareggio di bilancio, è previsto che la regola del debito verrà soddisfatta su base prospettica (forward looking) già nel 2016. Il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà di 1,4 punti di prodotto nel 2016 e poi più marcatamente nei tre anni seguenti, scendendo sotto al 120 per cento nel 2019. L'indebitamento netto strutturale raggiungerà il pareggio nel 2018, rimanendo a tale livello nel 2019.

I riflessi sugli enti locali del Patto di Stabilità Interno e della regola dell'equilibrio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) è stato introdotto dall'art. 28 del collegato alla Legge Finanziaria per il 1999, per favorire il rispetto dei parametri di convergenza sulla finanza pubblica fissati in sede europea attraverso il Patto di Stabilità e Crescita. La normativa è stata oggetto di progressive riforme, fino ad arrivare a una sostanziale nuova stesura nel 2008 con l'introduzione del piano triennale di correzione dei conti pubblici per il periodo 2009-2011 (D.L. n.112/2008, conv. dalla L. n. 133/2008, art.77 bis).

Nel contesto normativo vigente, il Patto di Stabilità Interno definisce il concorso degli Enti locali alla manovra triennale di finanza pubblica. Sinora il Patto ha posto degli obiettivi programmatici espressi in termini di saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane, e di crescita nominale della spesa finale per le regioni.

Alla luce della legge n. 243 del 2012, nel 2016 gli obiettivi sui saldi finanziari e sulla spesa saranno progressivamente superati dalla regola dell'**equilibrio di bilancio** secondo cui gli enti devono conseguire sia un saldo non negativo tra entrate e spese finali nella fase di previsione e rendicontazione del bilancio, sia un saldo non negativo di parte corrente; Tale equilibrio deve essere raggiunto in termini di competenza e, cosa ancor più ardua per gli enti locali, di cassa.

La Legge di Stabilità per il 2015 ha rafforzato il Patto, prevedendo l'anticipo per le regioni a statuto ordinario e la Regione Sardegna, dal 2016 al 2015, della regola dell'equilibrio di bilancio in sostituzione delle previgenti regole del PSI.

Nel corso del 2015 il Governo ha adottato il D.L. n. 78/2015 (convertito dalla L. n. 125/2015) in materia di Enti territoriali così modificando le regole approvate con la manovra di finanza pubblica per il 2015 e consentendo maggiori spese di investimento, interventi volti al miglioramento dell'offerta di servizi e alla cura del territorio per talune realtà locali caratterizzate da esigenze straordinarie. Di conseguenza, gli obiettivi dei comuni per gli anni 2015-2018 sono stati rimodulati, senza variare il contributo complessivo del comparto.

Maggiori spazi finanziari sono attribuiti ai comuni che intendano effettuare determinate tipologie di spesa nel periodo 2015-2018, per sostenere spese per eventi calamitosi e di messa in sicurezza del territorio e degli edifici scolastici; per l'esercizio della funzione di enti capofila nel caso di gestione associata di alcune funzioni; per sentenze passate in giudicato a seguito di contenziosi connessi a cedimenti strutturali e di procedure di esproprio.

Per il 2015 è stata inoltre prevista l'esclusione dalle entrate finali rilevanti ai fini del PSI di alcuni contributi statali, tra cui quelli attribuiti ai comuni a compensazione dei limiti posti dalla Legge di Stabilità 2015 sugli aumenti di aliquota IMU e TASI;

Oltre all'ampliamento del sistema di deroghe nell'ambito del Patto, le nuove norme prevedono una attenuazione delle sanzioni per il mancato rispetto del PSI nel 2014: la riduzione delle risorse del Fondo di solidarietà comunale e del Fondo di riequilibrio provinciale, è pari al 20 per cento dello scostamento tra saldo obiettivo e risultato finanziario conseguito e non più all'intero scostamento. Sono, inoltre, esclusi dall'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del PSI nel 2012 o negli esercizi precedenti, gli enti locali per i quali sia intervenuta la dichiarazione di dissesto finanziario, soggetti a forme di controllo più stringenti.

CENTRI STORICI

L'azione amministrativa dovrà caratterizzarsi per l'attuazione di processi di sviluppo integrato, finalizzati alla riqualificazione ambientale, economica, sociale, edilizia e urbana dei centri storici di Diso e Marittima, **con particolare riguardo all'albergo diffuso**. Il progetto "Borghi vivi", cui il comune aderisce, permette di entrare a far parte di una Rete Italiana capace di promuovere l'immagine dei singoli territori a livello internazionale. È necessario riconsiderare i Centri Storici delle due cittadine, non come un vincolo, ma come un'opportunità economica e di sviluppo.

PIANO URBANISTICO GENERALE (P.U.G.)

Gli intendimenti principali saranno volti alla predisposizione di una programmazione del territorio che consisterà nell'approvazione del P.U.G. (Piano Urbanistico Generale), a seguito dell'avvenuta approvazione del P.R.G.. Questo nuovo strumento di pianificazione territoriale consentirà di venire incontro alle esigenze e alle aspettative di sviluppo della comunità, attraverso processi di partecipazione attiva, condividendo una nuova pianificazione del territorio che avrà come obiettivo lo sviluppo sostenibile. Ogni intervento dovrà tenere conto dell'urbanizzazione esistente e, nel rispetto dell'ambiente, delle reali esigenze del territorio. Si tenderà alla riqualificazione dell'esistente invece che su aleatorie e tecnicamente poco supportate previsioni e progettazioni di sviluppo urbanistico. Si sosterrà e si indirizzeranno interventi che privilegeranno la qualità architettonica ed urbanistica, le destinazioni d'uso, attraverso il recupero dei volumi e delle superfici esistenti.

Si prevede inoltre l'introduzione di un piano del colore. Questo per evitare che la discrezionalità privata possa ingenerare un percorso visivo frammentato dei luoghi, dove l'oggetto e/o la soluzione decorativa costituisca elemento studiato per la singola proprietà senza alcun riferimento all'intorno.

FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE OCCUPAZIONALI

Un altro ambito di intervento è la facilitazione nella diffusione di conoscenze teoriche e pratiche necessarie per la qualificazione e riqualificazione professionale sia dei nostri giovani, che devono cogliere le nuove sfide del mercato del lavoro e poter competere nell'elaborazione di progetti in grado di creare occupazione, sviluppo economico e sociale del territorio, sia dei meno giovani che a causa della contrazione occupazionale hanno difficoltà al reinserimento lavorativo. Intendiamo lavorare per istituire una sede dedicata all'attività di Formazione che possa rispondere ai requisiti per l'accreditamento da parte della Regione Puglia: i corsi di formazione saranno successivamente mirati alla creazione di figure professionali qualificate nei diversi settori di interesse occupazionale. L'amministrazione comunale prevederà l'istituzione di stage gratuiti, per giovani che ne facessero richiesta, presso artigiani locali, che, garantiti dalla amministrazione comunale (pagamento di un'assicurazione per gli infortuni), volessero mettere a disposizione le proprie conoscenze pratiche.

Sarà attivato un Centro Informagiovani, che potrà diventare un altro momento importante di approfondimento della conoscenza delle opportunità di lavoro e di studio.

SVILUPPO TURISTICO

Nel settore dello sviluppo turistico, la programmazione per il futuro dovrà concentrarsi sugli interventi che potranno favorire una politica di investimenti, pubblici e privati, in infrastrutture e servizi (es. gestione aree attrezzate in località "Borticelli" e "Arenosa", riqualificazione dell'area "Marina della Pia", attraverso la realizzazione del progetto definitivo, che prevede la creazione di un centro d'incontro con bar, attività commerciali, punti di aggregazione per turisti e residenti).

Si prevede il completamento della rete di fognatura nera sulla fascia costiera, indispensabile per la salvaguardia dell'ambiente marino-costiero.

Ci si propone, inoltre, di potenziare l'area destinata alla sosta di camper o caravan in località "Carrozzina".

Un altro punto importante di programmazione, in una prospettiva di incremento dello sviluppo turistico, è rappresentato dalla definizione da parte della Regione Puglia del Piano Regionale delle Coste che consentirà di riprogrammare il nuovo Piano Comunale delle Coste, strumento indispensabile per pianificare e allargare l'offerta turistica. Tale strumento di intervento nella fascia costiera e demaniale si integrerà con opere pubbliche già realizzate, quali il camminamento demaniale, le aree attrezzate in località "Borticelli", il Parco Acquaviva, Belvedere.

D'intesa con il limitrofo Comune di Andrano e altri Enti pubblici e privati, si concorrerà alla definizione e previsione di un approdo turistico che possa ospitare un congruo numero di imbarcazioni da pesca e da turismo; finalmente ottenendo la soddisfazione dei molti pescatori e dei diportisti, che animano il nostro litorale ed i nostri centri storici durante la stagione estiva.

L'istituzione del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase" rappresenta a pieno titolo una risorsa importante per creare nuove professionalità nei settori ambientale, turistico e culturale, attraverso il Sistema Ambientale e Culturale (SAC) che mette in rete tutti gli attrattori pubblici e privati dei territori coinvolti (musei, biblioteche, frantoi ipogei, palazzi storici, **menhir**, itinerari escursionistici, ecc.).

Si incentiverà una politica di destagionalizzazione dei flussi turistici nelle nostre zone. Per tale motivo occorre diversificare l'offerta valorizzando il turismo culturale, enogastronomico, sportivo, religioso e pubblicizzando al meglio le potenzialità di un territorio che dal mare facilmente ci porta verso le città d'arte. Per realizzare questa idea, l'operato dell'amministrazione comunale si indirizzerà ad intensificare i rapporti e i momenti di coesione e confronto fra il Comune, le associazioni locali, la pro loco e tutti gli operatori pubblici e privati che direttamente o indirettamente costituiscono l'offerta turistica del Comune stesso, con lo scopo di generare una costante tensione allo sviluppo turistico, alla ricerca e fissazione di obiettivi strategici comuni e condivisi.

POLITICHE SOCIALI

La Legge Quadro n.328/2000, per la realizzazione del sistema integrato di intervento nei servizi sociali, individua il Piano di Zona dei servizi socio-sanitari come strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore. In tale contesto il ruolo del Comune continua a rimanere strategico nella proposizione e nell'attuazione, di concerto con gli altri Comuni del Piano di Zona, di un sistema di welfare più efficiente sul nostro territorio comunale. Saranno proposte da parte della nostra amministrazione, nell'ambito del Piano di Zona, politiche specifiche rivolte:

1. a migliorare il sistema di protezione e integrazione sociale e lavorativa per le fasce più deboli: infanzia e adolescenza a rischio, anziani, diversamente abili, persone che vivono in contesti di difficoltà ed emarginazione;
2. a coinvolgere gli anziani in attività socialmente utili, valorizzandone costantemente l'esperienza di vita in favore della collettività;
3. a consentire il supporto (economico, logistico ecc.) dei cittadini meno abbienti, anziani, diversamente abili, integrandosi con le strutture di riabilitazione, sanitarie, degli impianti di fruizione della loro vita sociale;

L'attuazione degli interventi previsti nel piano intercomunale (Piano di Zona) dovrà agire sulla base del principio di sussidiarietà e cioè quel principio che attesta che le istituzioni più vicine alla gente sono quelle che meglio se ne possono occupare, in quanto recepiscono in modo più immediato le reali esigenze. Dunque tutta la politica sociale del nostro Comune dovrà essere ben raccolta ed armonizzata con gli enti limitrofi in sede di Piano di Zona, in una visione di sistema integrato (anche con AUSL, Regione, Provincia, Terzo Settore).

Si propone, in tale ambito, di valutare l'ipotesi di destinare a sedi operative o di supporto dei servizi sociali alcune strutture comunali dismesse o non utilizzate. Si pensi all'immobile ex IPAB, che proprio per sua destinazione naturale, prevede tale genere di utilizzo, anche concordato con il Commissario Straordinario. Questa ed altre strutture presenti potranno essere anche adibite a luoghi di accoglienza per il turismo sociale, a favore di soggetti diversamente abili, anziani, oppure per servizi socio-sanitari.

Si intende intensificare la già proficua attività del centro Anziani Comunale con progetti finalizzati alla produzione di laboratori e spettacoli di teatro e musica popolare, ove siano richiamate le nostre tradizioni contadine e di cultura tipica del Salento.

Iniziative che sicuramente soddisferanno esigenze sociali sono quelle relative alla riattivazione della Consulta Giovani, al fine di migliorare la partecipazione delle nuove generazioni alla vita sociale della Comunità. Questa dovrà essere incentivata e stimolata, coinvolgendola nell'attività amministrativa utilizzando le sue funzioni consultive.

Con riferimento alle politiche per le donne, verrà attivata la Commissione consiliare per le Pari Opportunità, e ridata nuova vita alla già istituita Consulta delle pari opportunità.

LAVORI PUBBLICI

Si prevede di realizzare quanto prima il completamento della rete di fognatura bianca nei centri di Diso e di Marittima con una apposita richiesta di finanziamento, come già è stato accordato per il primo iniziale intervento. Inoltre si vuole giungere al completamento della realizzazione di tutti i sottoservizi nei centri di Diso e di Marittima.

Dopo la conclusione dei predetti interventi, si procederà al completamento del manto stradale delle vie interessate, analogamente a quanto è stato già realizzato.

Ovviamente si proporrà subito il completamento delle infrastrutture della zona artigianale.

Si realizzerà il collegamento strade provinciali al fine di consentire un raccordo funzionale tra la zona Commerciale e la Zona Artigianale: intervento già finanziato dalla Provincia ed il rondò, progetto oramai rivisto e completato, che raccorderà Marittima con la Zona Artigianale evitando il formarsi di traffico o di pericolosi incidenti stradali.

A seguito dell'approvazione del Piano Regolatore Generale, si darà attuazione alla creazione di aree mercatali, dotate di tutti gli adeguati servizi; il tutto conformemente alle nuove disposizioni legislative. L'idea è quella di dedicare più spazio alle zone di commercio, rendendole più confortevoli, comode da raggiungere, con zone appropriate di parcheggio, individuate come zone complessivamente al servizio dell'utenza. La realizzazione di un'ampia zona commerciale, infatti, crea le condizioni anche logistiche per avvicinare i due centri abitati. Aree che abbiano una destinazione polifunzionale, consentendo la sicurezza del luogo e la sua

massima attitudine alle attività che vi insistono. Si procederà, poi, all'apertura di nuove strade, strategicamente tese a migliorare i principali collegamenti tra le zone più sensibili e recettive del territorio.

Forte sarà l'impegno per potenziare e completare l'illuminazione pubblica nei due centri.

Particolare attenzione sarà rivolta alla progettazione relativa al consolidamento delle coste, con il massimo sforzo per conciliare esigenze di sicurezza con quelle di utilizzo a favore di residenti e turisti.

POLITICA TRIBUTARIA

La politica tributaria continuerà ad essere ispirata ad un generale comportamento di giustizia sociale tra tutti i cittadini contribuenti, nel solco di quello che è già stato eseguito con la bonifica, laboriosa ma scrupolosa, dei dati relativi alle posizioni di tutti gli interessati. Continuerà il principio di procedere alla gestione diretta da parte del Comune, con l'intento di migliorare il servizio, e con il solo ausilio di istituti e/o Società che affiancheranno l'ente solo per attività materiali, in considerazione delle risorse umane di cui l'ente dispone per lo svolgimento di tali nevralgiche incombenze. Lo scopo resta quello di ridurre i costi e di eliminare i disagi ai contribuenti. Tale attività, sarà ancora implementata dall'ente.

POLITICHE AMBIENTALI

Vi saranno interventi fortemente mirati al miglioramento dell'igiene e del decoro del territorio.

Migliore e più efficiente dovrà essere il servizio porta a porta per la raccolta differenziata, facendo sì che il Comune di Diso ancora nei prossimi anni possa vantarsi di essere tra i primi in Puglia quanto alla capacità di riciclare il rifiuto.

Forte sarà l'attenzione e la predisposizione di iniziative per bonificare i siti inquinati, ed eliminare le situazioni di rischio per la salute e l'ambiente (manufatti in amianto, rifiuti pericolosi, monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico). Questo sarà eseguito cercando ancora una volta nell'Unione dei Comuni il volano di interesse alla bonifica dei siti soprattutto dall'amianto per il nostro Comune e per quelli che fanno parte del Consorzio.

Altro sforzo sarà attuato per migliorare e riqualificare l'arredo urbano ed il verde pubblico, che dovrà essere curato e mantenuto pulito, poiché il verde e la sua cura è di primo e fondamentale impatto per giudicare la qualità di un territorio ed il grado di civiltà della popolazione residente.

POLITICHE DI PREVENZIONE, SICUREZZA E ASPETTI SANITARI

Circa la sicurezza, più specificamente, si intende avviare un percorso che abbia a scopo la soluzione del fenomeno del "randagismo canino", aspetto che illogicamente è da molti trascurato e che invece abbisogna della massima attenzione, sia per tutelare gli animali, sia per garantire la sicurezza della gente. Occorre trovare risorse aggiuntive per migliorare la situazione in questo ambito, con forme di controllo e sistemi di monitoraggio e soluzione del problema; soprattutto la realizzazione di una mappatura (microchippatura e iscrizione all'anagrafe canina) degli animali in collegamento con l'anagrafe canina. Si cercherà così di prevenire il problema del proliferare del drammatico fenomeno del randagismo.

POLITICA CULTURALE

L'attenzione in tale settore sarà caratterizzata dal potenziamento della biblioteca e mediateca comunale, anche attraverso l'attività dei Laboratori Urbani Giovanili del progetto "Giovani Sicuri", finanziato dal programma Bollenti Spiriti della Regione Puglia. Si coglieranno le iniziative e la disponibilità anche di privati cittadini, che vorranno ancora cooperare con il Comune nella corretta gestione della biblioteca e per il migliore e più ampio suo funzionamento.

Verrà creato un archivio-museo della città per catalogare, conservare e rendere fruibile al pubblico la notevole mole di materiale, messo a disposizione anche dai privati, riferito alla storia ed alla tradizione della nostra città. Attraverso questa iniziativa potrebbero essere create anche alcune opportunità lavorative da destinare ai giovani.

POLITICHE COMUNITARIE

Un punto programmatico strategico per la crescita del nostro territorio e in particolare del Sud Salento risulta essere la programmazione del quadro comunitario di sostegno 2007/2013, strumento indispensabile per intercettare nuove risorse per il territorio; soprattutto alla luce delle scarse risorse di bilancio. Si tratta forse dell'ultima opportunità per i Comuni delle dimensioni demografiche più ridotte per intervenire corposamente nella realizzazione di interventi che dovranno restare vivi e vitali per il futuro.

Si sosterranno le organizzazioni e i gruppi che favoriscono la mobilità dei giovani (giovani lavoratori, studenti o volontari), mediante politiche di scambi, al fine di sviluppare la solidarietà, la costruzione dell'Europa ed una consapevolezza della cittadinanza europea.

Si prevede di attuare tutti i possibili sforzi anche per ottenere i vantaggi e le prerogative che la UE riconosce agli enti che siano capaci di distinguersi in termini di qualità di progettazioni ed interventi.

Abbiamo previsto la creazione di delega consiliare per i bandi comunitari, volta ad incentivare l'attenzione su un aspetto di vitale importanza e che costituisce, attualmente, un'autorevole forma di sostentamento per la crescita degli Enti Pubblici locali. Istituzionalizzando tale settore strategico, avremo modo di essere tempestivamente informati sulla pubblicazione e lo studio di bandi e, conseguentemente, più pronti a realizzare progetti.

POLITICHE ENERGETICHE

Particolare attenzione sarà dedicata all'utilizzo di fonti di energia alternativa, tenendo conto delle caratteristiche del territorio e delle sue peculiarità (fotovoltaico, eolico). Ognuna di queste iniziative, sarà concertata e previamente discussa tra cittadini, associazioni e sedi consiliari, perché siano garantite forme di partecipazione allargata.

Si punterà al risparmio ed all'efficienza energetica delle strutture pubbliche (scuole, sedi comunali, impianti sportivi, illuminazione urbana).

Si incentiveranno interventi di riqualificazione ed adeguamento energetico dell'edilizia privata.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, adottata prima del termine del mandato elettorale ed approvata con Deliberazione C.C. n. 11 del 23.05.2016;

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- Analisi della popolazione;
- Analisi del territorio e delle strutture;
- Analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2001)		n°	3298
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	3137
di cui: maschi		n°	1443
femmine		n°	1645
nuclei familiari		n°	1289
comunità/convivenze		n°	
Popolazione al 1 gennaio 2013 (penultimo anno precedente)		n°	3045
Nati nell'anno	n°	12	
Deceduto nell'anno	n°	28	
Saldo naturale		n°	-16
Immigrati nell'anno	n°	55	
Emigrati nell'anno	n°	45	
Saldo migratorio		n°	10
Popolazione al 31 dicembre 2013 (penultimo anno precedente)		n°	3039
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	103
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	183
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	478
In età adulta (30/65 anni)		n°	1432
In età senile (oltre 65 anni)		n°	841
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2010	0,48 %
		2011	0,52 %
		2012	0,49 %
		2013	0,49 %
		2014	0,39 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2010	1,01 %
		2011	1,42 %
		2012	1,28 %
		2013	1,34 %
		2014	0,92 %
Livello di istruzione della popolazione residente: Per quanto concerne il livello di istruzione della Popolazione residente il dato più significativo risiede nel fatto che circa il 75% della popolazione in età adulta (30/65 anni), pari al 47,12% della popolazione residente, è in possesso del titolo			
Condizione socio-economica delle famiglie: Per quanto riguarda la Condizione socio-economica delle famiglie:1 - Livello Sociale: BUONO;2 - Livello Economico: DISCRETO.			

Popolazione: trend storico

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione complessiva al 31 dicembre	3088	3056	3039	3013	2980
In età prescolare (0/6 anni)	113	113	103	88	95
In età scuola obbligo (7/14 anni)	185	187	183	225	176
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	498	497	478	460	458
In età adulta (30/65 anni)	1460	1436	1432	1421	1400
In età senile (oltre 65)	832	823	841	819	851

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 12,00	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 0
------------	-----------------------

Strade:

Statali km 0,00	Provinciali km 15,00	Comunali km 26,00
Vicinali km 16,00	Autostrade km 0,00	

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

- a) agricolo (olivicoltura prevalente)
- b) artigianale
- c) turistico

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Vi è media presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti)

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività come meglio desumibile dai dati riportati nel seguente elenco:

Nel Comune di Diso sono presenti n. 163 attività produttive, come di seguito specificato;

Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	n.	52
Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi Non al servizio di alcuna vendita diretta	n.	2
Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre, aree scoperte operative	n.	10
Sale esposizioni, autosaloni	n.	1
Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	n.	2
Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	n.	5
Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie_ Viaggi-ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi cliniche, studi medici - veterinari, ufficio poste	n.	14
Banche ed istituti di credito	n.	1
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli. Commercio all'ingrosso	n.	6
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	n.	10
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	n.	9
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	n.	9
Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	n.	8
Attività industriali con capannoni di produzione	n.	4
Attività artigianali di produzione di beni specifici	n.	2
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	n.	4
Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	n.	6
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	n.	8
Plurilicenze alimentari e/o miste	n.	4

A riguardo si evidenzia che il tessuto economico operante sul territorio dell'ente è dedito in prevalenza ad attività turistiche ed agricole, e ciò in risposta alla forte, specifica vocazione dell'ambiente naturale, ricco di fertili verdeggianti terreni e di paesaggi costieri e marini intensi, di preziosa singolarità.

Pertanto, in specie l'offerta turistica si traduce in offerta di servizi alle persone; anche nell'ambito e nel più ampio contesto sociale sono promosse attività di sostegno ed aiuto alla persona.

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2015	2016	2017	2018
Asili nido	n.0	postì n.0	postì n.0	postì n.0	postì n.0
Scuole materne	n.1	postì n.70	postì n.70	postì n.70	postì n.70
Scuole elementari	n.2	postì n.150	postì n.150	postì n.150	postì n.150
Scuole medie	n.1	postì n.130	postì n.130	postì n.130	postì n.130
Strutture per anziani	n.0	postì n.0	postì n.0	postì n.0	postì n.0
Farmacie comunali		n.0	n.0	n.0	n.0
Rete fognaria in Km		82	84	84	84
- Bianca		15	17	17	17
- Nera		67	67	67	67
- Mista					
Esistenza depuratore		S	S	S	S
Rete acquedotto in Km		39	39	40	40
Attuazione servizio idrico integrato		S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini	n.2	hq 850	n.2 hq 850	n.2 hq 850	n.2 hq 850
Punti luce illuminazione pubblica		n.1178	n.1178	n.1178	n.1178
Rete gas in Kmq		34	34	34	34
Raccolta rifiuti in quintali		13084	13000	13000	13000
- Civile		13084	13000	13000	13000
- Industriale		0	0	0	0
- Raccolta diff.ta		S	S	S	S
Esistenza discarica					
Mezzi operativi		n.6	n.6	n.6	n.6
Veicoli		n.7	n.7	n.7	n.7
Centro elaborazione dati		S	S	S	S
Personal computer		n.25	n.25	n.25	n.25
Altre strutture:					
1 - CENTRO CAPSDA;					
2 - BIBLIOTECA;					
3 - AULA MULTIMEDIALE/AULA CONFERENZE;					
4 - DELEGAZIONE MARITTIMA;					
5 - DELEGAZIONE DISO.					

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	2.077.979,65	1.903.820,58	1.838.678,44	1.793.780,76	1.797.690,14	1.798.690,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	329.640,19	214.216,45	290.536,77	279.106,53	179.872,50	178.972,50
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	255.366,54	231.637,72	302.388,24	270.246,71	253.658,94	248.436,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	502.061,51	1.018.489,87	1.939.113,06	2.002.932,99	2.237.255,41	7.773.588,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	220.726,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	227.026,08	4.114.455,63	3.686.616,45	3.509.908,12	3.267.514,20
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	203.000,41	172.295,67	681.500,00	632.000,00	617.000,00	617.000,00

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

II PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DI MANDATO prevedeva:

- *il completamento della rete di fognatura bianca nei centri di Diso e di Marittima con una apposita richiesta di finanziamento, come già accordato per il primo iniziale interventi;*
- *il completamento di tutti i sottoservizi nei centri di Diso e di Marittima;*
- *Il rifacimento del manto stradale di tutte le vie interessate;*
- *il completamento delle infrastrutture della zona artigianale;*
- *il collegamento delle strade provinciali al fine di consentire un raccordo funzionale tra la zona Commerciale e la Zona Artigianale: intervento già finanziato dalla Provincia;*
- *realizzazione del rondò di raccordo tra Marittima e la Zona Artigianale, per la sicurezza stradale;*
- *creazione di aree mercatali, dotate di tutti gli adeguati servizi, con intento di dedicare più spazio alle zone di commercio, rendendole più confortevoli, comode da raggiungere, con zone appropriate di parcheggio, individuate come zone al servizio dell'utenza. Aree che abbiano una destinazione polifunzionale, consentendo la sicurezza del luogo e la sua massima attitudine alle attività insistenti.;*
- *potenziamento e completamento dell'illuminazione pubblica nei due centri abitati;*
- *progettazione relativa al consolidamento delle coste, con il massimo sforzo per conciliare esigenze di sicurezza con quelle di utilizzo a favore di residenti e turisti.*

INTERVENTI REALIZZATI NEL CORSO DEL MANDATO:

EFFICIENTAMENTO SEDE COMUNALE di Piazza Municipio: Tra le opere di fondamentale rilievo, realizzate nel corso del mandato elettivo, in primis, vi è da annoverare, l'efficientamento della sede comunale di Piazza Municipio, ex Convento dei Frati Francescani Minori, già destinato a sede comunale.

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Organismo Intermedio del POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007-2013, ha emanato un Avviso Pubblico di finanziamento per la realizzazione di interventi sull'efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei Comuni fino a 15.000 abitanti, compresi i borghi antichi e di pregio, e le loro forme associative, delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Nel mese di maggio 2012, il Ministero comunicava l'assegnazione al finanziamento per la realizzazione delle opere.

Nell'ottobre 2013, a seguito delle ulteriori comunicazioni da parte del Ministero, in merito alla ridefinizione del quadro economico ed in funzione alla quota di cofinanziamento da parte del Comune, veniva riapprovato il Q.T.E. dell'opera per una complessiva spesa di " 1.489.388,18 di cui " 1.457.138,18 pari al 98% finanziata dal Ministero ed " 32.250,00 pari al 2% con fondi di bilancio.

Approvato il progetto esecutivo dei lavori per l'efficientamento energetico del edificio Comunale di Diso ex Convento Cappuccini, nel rispetto delle prescrizioni della Soprintendenza e per la spesa complessiva di " 1.489.388,18 di cui " 1.116.081,20 per lavori, " 13.800,00 per oneri relativi alla sicurezza ed " 359.584,89 per somme a disposizione. A seguito di apposita procedura aperta i lavori di si procedeva all'affidamento dei lavori di cui trattasi. Oggi, pur se con qualche ritardo rispetto alla tempistica di progetto, dovuta alle diverse, sopravvenute in corso d'opera, prescrizioni della Soprintendenza dei Beni Culturali, i lavori sono stati integralmente ultimati ed il Comune si è dotato di una sede comunale di pregio, efficientata a regola d'arte, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di tutela dell'ambiente e di risparmio energetico.

LAVORI PUBBLICI PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO Í.F. BOTTAZZÍ IN MARITTIMA: Nell'ambito delle azioni e degli interventi promossi dall'Amministrazione al fine di valorizzare ed efficientare gli immobili ricadenti nel patrimonio comunale sono stati ottenuti importanti finanziamenti per la realizzazione di interventi presso l'edificio scolastico di Marittima.

Dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato erogato un finanziamento di euro 190 mila per lavori di messa in sicurezza dell'edificio scolastico, consistiti nella sistemazione del solaio, nel rifacimento dell'intonaco, nel rifacimento della struttura di collegamento tra il plesso e la esistente palestra con rifacimento della pavimentazione e delle strutture in cemento armato nonché la realizzazione di un marciapiede interno. Dalla regione puglia è stato ottenuto un finanziamento di euro 657 mila per lavori di efficientamento energetico e miglioramento della sostenibilità ambientale dell'edificio, finalizzato al miglioramento degli attuali parametri termo-fisici ed impiantistici del fabbricato, con il contestuale ottenimento di valori conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia risparmio energetico, anche mediante la realizzazione di un impianto fotovoltaico. Gli obiettivi strategici perseguiti hanno consentito di creare migliori condizioni di vita ambientale nel rispetto dei principi di eco-sostenibilità nonché un risparmio energetico e l'abbattimento significativo delle dispersioni termiche con miglioramento dell'efficienza energetica.

Dal Ministero dello Sviluppo Economico l'Amministrazione Comunale ha ottenuto la concessione di ulteriori contributi a fondo perduto per l'acquisto di prodotti e servizi e la produzione di energia da fonti rinnovabili. In particolare euro 54.000 per un importante intervento di "relamping", consistito nella sostituzione di corpi illuminanti obsoleti con lampade ad elevato risparmio energetico unitamente agli interventi di manutenzione nei due anni successivi alla realizzazione dell'intervento. Ed ancora, sempre dal Ministero dello sviluppo economico, si è ottenuto un ulteriore finanziamento di euro 95.7700 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico. Il rilevante importo complessivo dei finanziamenti richiesti e conseguiti dal comune, volti ad ottenere un miglioramento estetico-funzionale dell'edificio scolastico di marittima ed il rispetto della normativa sulla sicurezza degli immobili, è pari a circa **un milione di euro**.

ECOCENTRO: la Regione Puglia, nell'ambito del P.O. FESR 2007/2013 - PPA della Asse II - Linea di intervento 2.5 Azione 2.5.1: "Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata", ha destinato risorse per realizzare centri comunali e/o intercomunali per la raccolta differenziata di rifiuti urbani ed assimilati (cd CCR) e per la realizzazione di sistemi innovativi di raccolta degli RSU. Tra le strategie per il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, oltre che per il contenimento dei costi di raccolta e il miglioramento dell'efficienza del servizio, la realizzazione di Centri di Raccolta Comunali (CCR), così come definiti dall'art. 183, comma 1, lett. mm) del D. Lgs. n.152 del 2006, costituisce il fulcro centrale del sistema di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati; lo stesso dicasi per il sostegno alla realizzazione di sistemi innovativi della raccolta degli RSU (a titolo esemplificativo, reti di trasporto e impianti pneumatici);

Pertanto, nell'ambito del potenziamento ed ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata, l'Amministrazione Comunale ha inteso procedere alla realizzazione di un ECOCENTRO per la raccolta differenziata all'interno di una area di proprietà nella zona industriale. Il finanziamento ottenuto ammonta ad euro 250.000,00 ed ha consentito la realizzazione di un centro comunale di raccolta, elemento cardine dei nuovi servizi di raccolta integrata, così come definito dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani. Una importante opera finalizzata all'implementazione della raccolta differenziata nell'ambito del territorio comunale volta ad incrementare, in maniera significativa, le quantità di rifiuti solidi urbani ed assimilati da sottrarre allo smaltimento ed avviare al recupero.

CONSOLIDAMENTO COSTE: Con riferimento al progetto di "Sistemazione e consolidamento del tratto di costa in località Arenosa", finanziato per un importo pari ad

”. 1.100.000,00, si è proceduto agli adempimenti relativi alla procedura di verifica della Via prevista dalla Legge n.11/2001. L’iter di acquisizione dei pareri di tutti gli Enti preposti

(Provincia, Ufficio Parchi della Regione, Regione Puglia- Assessorato alla Qualità e Ambiente, Ufficio Demanio) ha avuto inizio nel mese di ottobre del 2011 e si è concluso, con non poche difficoltà, nel dicembre 2013. È seguita l’immediata approvazione del progetto esecutivo (gennaio 2014) ed il successivo affidamento dei lavori, il cui effettivo inizio è stato, come per legge, subordinato all’acquisizione di ulteriori autorizzazioni, nello specifico da parte dell’ufficio demanio regionale, dell’ufficio dogane e della Capitaneria di porto di Gallipoli, per la concessione dello specchio d’acqua interessato dall’intervento. Questo ulteriore iter, anch’esso non privo di difficoltà legate alla complessità del sistema burocratico, ha comportato un prolungamento dei tempi per l’esecuzione dei lavori unitamente a tutte quelle attività prescritte dalla Capitaneria, necessariamente propedeutiche all’inizio dei lavori a relative alla c.d. ricognizione bellica del fondale marino. Il trasporto dei veri e propri scogli, destinati a consolidare il tratto di costa, dovendo effettuarsi via mare per specifica prescrizione imposta dal comitato Regionale per la V.I.A., è stato inevitabilmente pregiudicato dalle condizioni meteorologiche avverse, tali da non consentire, per un lungo periodo, l’uscita in mare della nave idonea a tale trasporto.

INTERVENTI IN RADA ACQUAVIVA: Nell’ambito del Programma Operativo FESR 2007/2013 - Asse II - **MIGLIORAMENTO DELL’AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE+MISURA 227**, il Comune ha presentato due progetti, a valere sull’Azioni n.1 - Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive e l’azione n.3 - Valorizzazione turistico- ricreativa dei boschi. Entrambi i progetti interessano il canale dell’Acquaviva, uno dei siti di maggiore interesse naturalistico e paesaggistico della fascia costiera orientale del Salento, compreso nel territorio di questo Comune. È infatti, una delle rare oasi verdi attraversate dalla strada della litoranea, lungo una costa avara di nuclei arborei. Gli obiettivi dell’intervento di miglioramento sono stati ritenuti in sintonia con gli obiettivi prioritari e specifici del PSR, ossia: - conservazione della diversità delle specie e degli habitat attraverso la tutela e la diffusione di sistemi agricoli e forestali ad alto valore naturale; - conservazione della biodiversità; - conservazione della diversità genetica vegetale promuovendo la coltivazione di varietà a rischio di estinzione; - valorizzazione dei boschi dal punto di vista ricreativo e turistico. Il primo progetto, già finanziato e realizzato per un importo pari ad **euro 47 mila** (di cui 38.800,00 sull’azione 3 ed euro 8.200,00 sull’azione 1), ha riguardato interventi relativi ad una minima parte della superficie totale di circa 3 ettari nel bosco **Parco Acquaviva+**, finalizzati a valorizzarlo in termini di pubblica utilità mediante la realizzazione di sentieri attrezzati.

Gli investimenti previsti sono consistiti nella realizzazione di un percorso naturalistico, uno ginnico e di un percorso ricreativo, attrezzati con installazione di staccionate, panchine, cestini portarifiuti e portabici.

Il sito di importanza comunitaria presenta, inoltre, una fitta vegetazione sia a livello dello strato arboreo che del sottobosco. È risultato indispensabile, pertanto, creare i presupposti per ottenere il miglioramento del soprassuolo mediante interventi di diradamento selettivo del piano dominato e ripulitura del sottobosco. Nella realizzazione degli interventi, ci si è avvalsi della supervisione scientifica dell’Orto Botanico dell’Università del Salento per la definizione delle specie da preservare durante i tagli.

Il secondo progetto, anch’esso già finanziato ed in corso di realizzazione, prevede i medesimi interventi sulla superficie non coperta col primo finanziamento ed ammonta a circa ” 45.600,00, di cui euro 7 mila per l’azione n.1 ed ” . 38.600,00 per l’azione n.3.

EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Nell’ambito del rapporto ventennale di Convenzione integrata per la gestione degli impianti comunali di pubblica illuminazione, in essere tra il Comune e la Società Enel Sole, il cui termine di scadenza è fissato per il novembre del 2022, l’Amministrazione Comunale ha intrapreso un lungo percorso volto ad ottenere un intervento di efficientamento energetico degli impianti sia di proprietà Enel Sole che di proprietà comunale. Il progetto, definitivamente approvato nel mese di febbraio 2016, prevede la sostituzione di n.1.168 corpi luminosi con apparecchi a tecnologia Led, il tutto con costi a carico della Società Enel Sole per un investimento del valore pari a circa 700/800 mila euro. Tale proposta progettuale, ritenuta meritevole di accoglimento, consentirà al Comune di conseguire innumerevoli vantaggi alla scadenza della convenzione. Il Comune, infatti, si troverà in possesso di un impianto nuovo, completamente efficientato, con un risparmio energetico pari al 60% rispetto ai consumi attuali.

Il consistente intervento di risparmio energetico e di messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica consentirà di ridurre le potenze installate ed elevare la qualità

tecnologica e della luce. Gli impianti, infatti, saranno resi conformi alle norme di settore volte al contenimento dell'inquinamento luminoso e del risparmio energetico; si otterrà, in tal modo, il miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, il conseguimento di un notevole risparmio energetico, la salvaguardia dell'ambiente attraverso una significativa riduzione delle emissioni di Co2 nell'aria, una riduzione degli interventi di manutenzione degli impianti, l'uniformità delle installazioni esistenti mediante utilizzo di materiali identici in impianti contigui e l'utilizzo di tecnologie di ultima generazione.

RISANAMENTO STRUTTURALE AREE PUBBLICHE E RIMOZIONE RIFIUTI CON FONDI RIVENIENTI DA ECOTASSA.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n.2077 del 22/10/2012, venivano approvati i criteri per la destinazione ed utilizzo dei fondi ecotassa di cui alla Legge n.549/95 ed alla L.R. n.38/2011, che, alla linea di Azione 1, prevedeva la concessione di contributi ai comuni pugliesi per il risanamento di aree pubbliche attraverso operazioni di rimozione dei rifiuti. Pertanto, l'Amministrazione Comunale, che persegue e promuove da anni iniziative ed attività destinate alla pulizia ed al ripristino dei siti interessati dall'abbandono indiscriminato di rifiuti, con Deliberazione di G.C. n.97 del 04.12.2012 riteneva opportuno partecipare al Bando per la concessione del relativo contributo, ottenendo un finanziamento pari ad " . 40.000,00.

CON FINANZIAMENTI PROVINCIALI, inoltre, sono stati realizzati il collegamento, mediante la realizzazione di n.2 rotatorie, delle strade provinciali per il raccordo funzionale tra la Zona Commerciale e la Zona Artigianale ed il raccordo tra Marittima e la Zona Artigianale, evitando il formarsi di traffico o di pericolosi incidenti stradali. In particolare, per ciò che attiene agli interventi, in corso di realizzazione, di raccordo di intersezioni tra le Strade Provinciali n.81 e n.345, si precisa che si tratta di un progetto, finanziato dalla Provincia di Lecce, dell'importo di **euro 450 mila**. È un importante intervento che consentirà un efficace collegamento con la consistente Zona PIP, nonché un' immediata accessibilità al comparto destinato dal P.R.G. alle attività distributive e commerciali. Tale sistemazione della viabilità non potrà che favorire l'iniziativa economica da parte di imprese, che, godendo di un sistema di collegamento viario prima inesistente, saranno incentivate ad investire sul nostro territorio, contribuendo a determinare il perseguimento dell'obiettivo di sviluppo economico, tanto auspicato.

INTERVENTI REALIZZATI CON FONDI DI BILANCIO: Nell'ottica del miglioramento dell'attività di pianificazione, progettazione, gestione e manutenzione degli spazi pubblici si è dato corso ad iniziative qualificate realizzate mediante l'apporto di risorse economiche rivenienti dagli oneri di urbanizzazione.

Gli interventi realizzati rispondono alle esigenze che si sono determinate anche a seguito degli sviluppi di interventi legati alla risistemazione e riqualificazione degli spazi pubblici. Di seguito, si indicano sinteticamente gli interventi eseguiti:

- sistemazione dell'area posta sull'angolo di Via Crispi, adiacente alla via Roma in Diso. Il progetto redatto, previa acquisizione bonaria al patrimonio comunale della superficie interessata, ha consentito la realizzazione di una strategica area a parcheggio con la contestuale possibilità di svolgimento del mercato settimanale su di un'area sicuramente idonea a tale scopo ed opportunamente dotata dei servizi necessari. Il progetto ha previsto un importo complessivo di **euro 21 mila**;
- sistemazione dell'area destinata a parcheggi in località Acquaviva al fine di riqualificarla e renderla fruibile soprattutto nel periodo estivo nonché la sistemazione del primo tratto della sede stradale di via F. Nullo. Per tale intervento la spesa complessiva è stata pari ad **euro 40 mila**;
- sistemazione della pavimentazione della Piazza Carlo Alberto in Diso per una spesa di **euro 6.500,00**;
- sistemazione della pavimentazione della Piazza Principe Umberto in Marittima per un importo pari ad **euro 10 mila**;
- realizzazione di n.90 loculi presso il Cimitero di Marittima e sistemazione dell'area esterna per un importo complessivo di **euro 68 mila**.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

I principali tributi comunali sono relativi alla TARI, TOSAP, PUBBLICHE AFFISSIONI E CANONE LAMPADE VOTIVE CIMITERIALI. Circa le modalità di tariffazione si rileva che le tariffe relative ai principali tributi indicati sono tutte stabili nel triennio, ad eccezione della TARI, per la quale la tariffazione è variabile in adeguamento al Piano Finanziario redatto dall'ATO (Ambito Territoriale Ottimale per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti). Il Piano Finanziario per l'anno 2016 è stato approvato con Deliberazione di C.C. n. 7 del 29.04.2016, mentre le tariffe TARI sono state approvate con Deliberazione di C.C. n. 7 del 29.04.2016.

Le scelte che l'Amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia dei comuni in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	0,40 %	0,40 %	0,40 %	0,40 % (solo A/1, A/8 e A/9)	0,40 % (solo A/1, A/8 e A/9)
Detrazione abitazione principale	Ö103,29	" 200,00 oltre " 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale fino ad un massimo di " 400,00	" 200,00 oltre " 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale fino ad un massimo di " 400,00	" 200,00	" 200,00
Altri immobili	0,60 %	Ö0,76 %	Ö1,06 %	Ö1,06 %	Ö1,06 %
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	come per legge	come per legge	come per legge	come per legge	come per legge

A partire dal 1° gennaio 2014, ai sensi della legge di stabilità 2014 (art.1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, è stato istituito il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni, pari al 1,7 per mille ed applicato limitatamente all'abitazione principale e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale, come di seguito specificato:

Fattispecie
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze come definite ai sensi dell'imposta municipale propria
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 ed A/7 e relative pertinenze come definite ai sensi dell'imposta municipale propria
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che le utilizza come abitazione principale
Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio
Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata

Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,50 %	0,50 %	0,80 %	0,80 %	0,80 %
Fascia esenzione	Ö0,00	Ö8.000,00	Ö8.000,00	Ö8.000,00	Ö8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
Costo del servizio pro- capite	Ö176,27	Ö178,59	Ö192,91	Ö193,72	Ö193,74

Gestione della Spesa

	Impegni Comp. 2013	Impegni Comp. 2014	Assestato 2015	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2016	2017	2018
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	24.145,84	24.145,84	24.145,84	24.145,84
TITOLO 1 - Spese Correnti	0,00	2.130.054,19	2.240.090,73	2.196.429,79	1.988.401,14	1.973.397,54
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	1.018.489,87	1.985.430,41	1.969.734,69	2.237.255,41	7.773.588,50
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	206.832,26	210.103,94	208.649,93	218.674,60	228.555,74
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	227.026,08	4.114.455,63	3.686.616,45	3.509.908,12	3.267.514,20
TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	0,00	172.295,67	681.500,00	632.000,00	617.000,00	617.000,00

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari al 5,63%

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2016	CASSA 2016	SPESE	COMPETENZA 2016	CASSA 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	8.199,24		Disavanzo di amministrazione	24.145,84	
Fondo pluriennale vincolato	44.694,02				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.793.780,76	2.468.706,59	TITOLO 1 - Spese correnti	2.196.429,79	2.936.052,11
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	279.106,53	405.790,63			
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	270.246,71	353.947,46	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.969.734,69	2.599.683,28
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.002.932,99	3.136.567,54			
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.346.066,99	6.365.012,22	Totale spese finali	4.166.164,48	5.535.735,39
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	39.875,82	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	208.649,93	209.016,95
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.686.616,45	3.686.616,45	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.686.616,45	4.351.097,52
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	632.000,00	648.601,93	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	632.000,00	644.256,56

Totale Titoli	8.664.683,44	10.740.106,42	Totale Titoli	8.693.430,86	10.740.106,42
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.717.576,70	10.740.106,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.717.576,70	10.740.106,42

Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 . A5	0	0			
B1 . B7	8	4	B3 . B7	0	0
C1 . C5	9	6			
D1 . D6	4	2	D3 . D6	0	0

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D	Dirigente ufficio tecnico	1	0	D	Dirigente ufficio finanz.	1	0
C	Istruttore tecnico	2	1	C	Istruttore contabile	2	2
B	Operaio specializzato	1	0	B	Collaboratore	2	0

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D	Comandante	1		D	Dirigente ufficio AA.GG.	1	1
C	Vigili urbani	3	3	C	Istruttore	2	0
				B	Collaboratore	5	2

Come ampiamente descritto nel precedente paragrafo dedicato all'analisi dell'attuale contesto normativo, primaria importanza riveste il Patto di stabilità: si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti la gestione degli enti.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018				
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO				
<small>(legge 12 novembre 2011, n. 163 legge 24 dicembre 2012, n. 228, legge 27 dicembre 2013, n.147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78)</small>				
COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti				<small>(euro)</small>
Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018				
FASE 1	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1.)	205.009,00 (a)	220.442,00 (b)	220.442,00 (c)	220.442,00 (d)
ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FCDE (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015 n.78)	25.322,93 (e)	38.440,15 (f)	49.091,38 (g)	49.091,38 (h)
SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al FCDE	179.686,07 (i)=(a)-(e)	182.001,85 (j)=(b)-(f)	171.350,62 (k)=(c)-(g)	171.350,62 (l)=(d)-(h)
FASE 2	Anno 2015			
ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78	0,00 (m)			
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78	179.686,07 (n)=(i)-(m)			
FASE 3	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della (legge di stabilità 2015)	0,00 (o)			
PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della (legge di stabilità 2015)	0,00 (p)			
PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della (legge di stabilità 2015)	0,00 (q)	0,00 (r)	0,00 (s)	
PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del D.L. n. 16/2012	0,00 (t)	0,00 (u)	0,00 (v)	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA' (w)=(n)+(o)+(p)+(q)+(t) (x)=(j)+(r)+(u) (y)=(k)+(s)+(v)	179.686,07	182.001,85	171.350,62	
FASE 4	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	57.000,00 (z)			
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO per gestioni associate sovracomunali (commi 6-bis e 6-ter dell'articolo 31 della legge n. 183/2011)	0,00 (aa)			
SALDO OBIETTIVO FINALE	122.686,07 (ab)=(w)-(z)+(aa)	182.001,85 (ac)=(x)	171.350,62 (ad)=(y)	171.350,62 (ae)=(l)

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	42.737,06	17.892,32	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	2.662.986,38	2.349.674,75	2.431.603,45	2.343.134,00	2.231.221,58	2.226.099,12
Totale Entrate Correnti (A)	2.662.986,38	2.349.674,75	2.474.340,51	2.361.026,32	2.231.221,58	2.226.099,12
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	8.199,24	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	2.662.986,38	2.349.674,75	2.474.340,51	2.369.225,56	2.231.221,58	2.226.099,12
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	46.317,35	26.801,70	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	722.788,28	1.018.489,87	1.939.113,06	2.002.932,99	2.237.255,41	7.773.588,50
Entrate Titolo 4.02.06 . Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	722.788,28	1.018.489,87	1.985.430,41	2.029.734,69	2.237.255,41	7.773.588,50
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	227.026,08	4.114.455,63	3.686.616,45	3.509.908,12	3.267.514,20
Ent. Tit. 9.00 (F)	203.000,41	172.295,67	681.500,00	632.000,00	617.000,00	617.000,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	3.588.775,07	3.767.486,37	9.255.726,55	8.717.576,70	8.595.385,11	13.884.201,82

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.578.518,57	1.603.810,61	1.507.280,18	1.512.189,56	1.514.189,56
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	325.302,01	234.867,83	286.500,58	285.500,58	284.500,58
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.903.820,58	1.838.678,44	1.793.780,76	1.797.690,14	1.798.690,14

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	214.216,45	290.536,77	279.106,53	179.872,50	178.972,50
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	214.216,45	290.536,77	279.106,53	179.872,50	178.972,50

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	165.964,61	219.920,50	216.122,00	199.017,00	196.831,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.500,00	11.019,60	4.000,00	7.000,00	6.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	145,05	5.454,00	500,00	450,00	450,00

Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	57.028,06	65.994,14	49.624,71	47.191,94	45.155,48
Totale	231.637,72	302.388,24	270.246,71	253.658,94	248.436,48

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp. 2014	Assestato 2015	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			2016	2017	2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	912.100,00	1.781.813,06	1.852.932,99	1.727.255,41	6.008.588,50
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.640,00	47.300,00	40.000,00	390.000,00	1.640.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	103.749,87	110.000,00	110.000,00	120.000,00	125.000,00
Totale	1.018.489,87	1.939.113,06	2.002.932,99	2.237.255,41	7.773.588,50

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp. 2014	Assestato 2015	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			2016	2017	2018
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

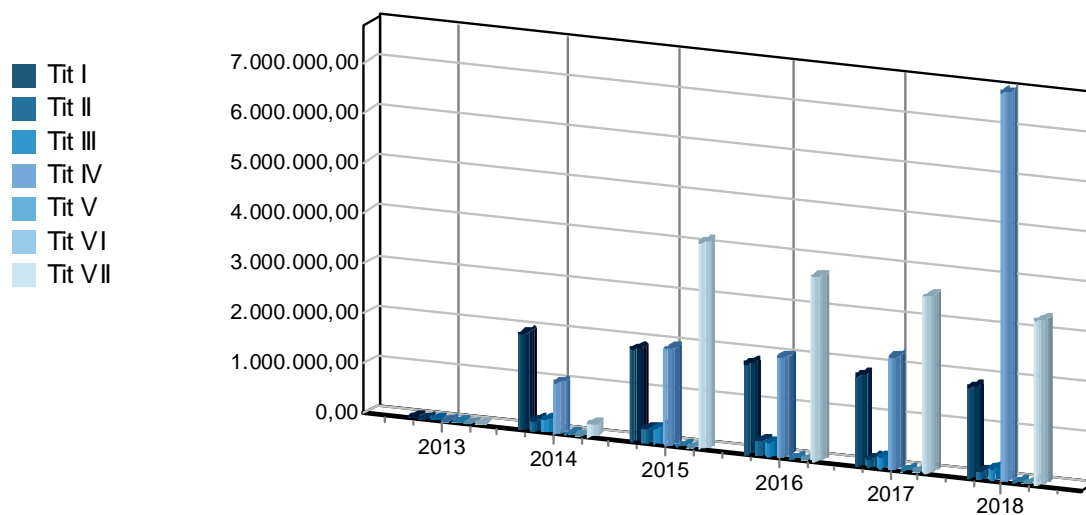
Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp. 2014	Assestato 2015	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			2016	2017	2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	227.026,08	4.114.455,63	3.686.616,45	3.509.908,12	3.267.514,20



2.4 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo ~~l'indebitamento~~, si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione ha programmato interventi che non prevedono ricorso all'indebitamento con contestuale riduzione dell'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente come da prospetto seguente:

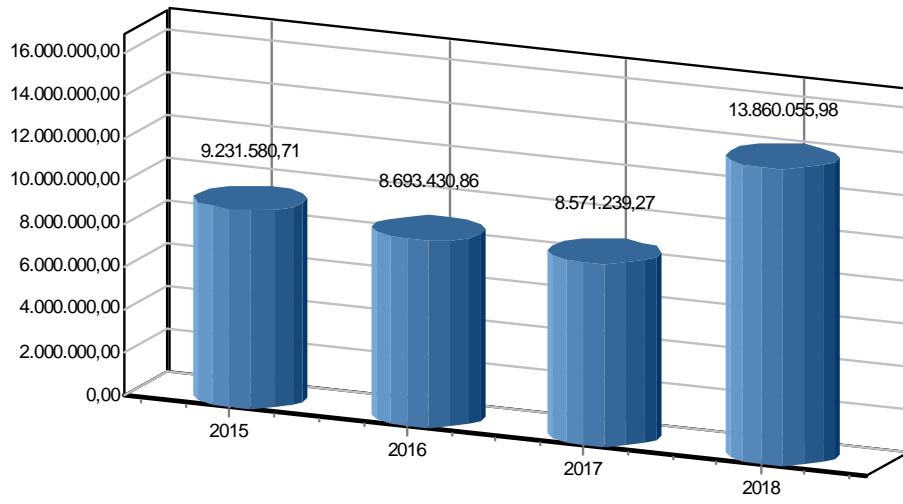
Anno	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	" 3.056.314,40	" 2.846.210,46	" 2.637.193,51	" 2.418.518,91
Nuovi prestiti	" 0,00	" 0,00	" 0,00	" 0,00
Prestiti rimborsati	" 210.103,94	" 209.016,95	" 218.674,60	" 228.555,74
Estinzioni anticipate	" 0,00	" 0,00	" 0,00	" 0,00
Totale fine anno	Ö2.846.210,46	Ö2.637.193,51	Ö2.418.518,91	Ö2.189.963,17

2.5 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2015	2016	2017	2018
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.195.016,63	919.022,49	907.988,31	810.203,66
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	196.942,33	191.396,79	153.030,97	114.510,97
04 - Istruzione e diritto allo studio	701.113,90	397.710,24	448.437,25	99.633,28
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	32.398,80	7.938,40	17.359,60	19.459,60
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.372,54	20.556,55	146.344,68	316.940,17
07 - Turismo	49.222,31	49.207,17	824.510,74	444.599,24
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	388.244,08	345.530,71	708.606,05	3.718.452,92
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.494.598,36	2.114.103,23	560.710,68	2.360.302,11
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	6.688,27	6.806,22	6.906,22	6.906,22
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	107.963,21	88.029,05	80.545,49	80.352,89
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	30.486,11	25.263,63	370.616,56	1.775.024,98
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	474,60	600,00	600,00	600,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	210.103,94	208.649,93	218.674,60	228.555,74
60 - Anticipazioni finanziarie	4.114.455,63	3.686.616,45	3.509.908,12	3.267.514,20
99 - Servizi per conto terzi	681.500,00	632.000,00	617.000,00	617.000,00
Totale	9.231.580,71	8.693.430,86	8.571.239,27	13.860.055,98

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.6 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Gestione della Entrata

	2015	2016	2017
<i>Parte Corrente</i>	17.892,32	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	26.801,70	0,00	0,00
Totale	44.694,02	0,00	0,00

Gestione della Spesa

	2015	2016	2017
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

2.7 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione

L'Amministrazione Comunale, relativamente al triennio 2016/2018, intende promuovere una serie di azioni:

- Rivisitare e completare il percorso virtuoso di concedere a terzi l'utilizzo di beni immobili con interventi a carico dei soggetti aggiudicatari al fine di reperire nuove risorse finanziarie;
- Procedere all'affidamento a terzi o all'alienazione della struttura mercatale di Marittima, in linea con quanto precedentemente programmato per la struttura mercatale in Diso;
- Controllare l'affidamento dell'area attrezzata a monte della Litoranea in località Porticelli al fine di implementare l'offerta turistica e creare nuova occupazione;
- Adeguare l'edificio scolastico Scuola Media "Filippo Bottazzi" e la relativa palestra alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro e abbattimento delle barriere architettoniche;
- Procedere ad un'ulteriore riqualificazione dell'area artigianale;
- Promuovere e stimolare forme di autofinanziamento del bilancio comunale, utilizzando nuove entrate derivanti da concessioni patrimoniali di aree pubbliche, anche attraverso l'allocazione, secondo il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme di legge urbanistiche ed ambientali, di antenne di radiotelefonía mobile e per la produzione di energia alternativa;
- Rendere efficienti ed adeguate le strutture sportive polifunzionali ed i parchi attrezzati presenti sul territorio comunale, creando spazi che siano sempre più punto di aggregazione del mondo giovanile;
- Rendere sempre più efficienti ed adeguate le strutture e le sedi Comunali, con operazioni di efficientamento energetico già poste in essere;
- Portare ad attuazione le altre scelte che il Consiglio Comunale ha adottato, in armonia con gli intendimenti preliminari su cui vi è stata ampia condivisione, riferite alla destinazione d'uso ed all'alienazione dell'ex Scuola elementare di Marittima sito alla Via Solferino quale sede a struttura residenziale per anziani. Tale destinazione consentirebbe di aumentare le entrate dell'Ente ed incrementare l'occupazione;
- Migliorare e rendere maggiormente fruibili le aree di sosta e i parcheggi lungo la fascia costiera per favorire una migliore fruizione della costa da parte dei visitatori;
- Procedere alla predisposizione del progetto per la realizzazione di una Piazza nella Marina dell'Aia al fine di allargare l'offerta turistica;
- Implementare il Settore dei Servizi sociali attraverso l'attivazione di nuovi servizi alle persone anziane e meno abbienti;
- Completare il percorso di riqualificazione ambientale delle Piazze, delle Ville comunali e delle altre aree attrezzate, anche attraverso nuove entrate derivanti da concessioni patrimoniali di aree pubbliche per l'allocazione di antenne di radiotelefonía mobile e dalla revisione degli canoni di concessione attualmente vigenti;
- Completare la rete di fognatura nera nella marina;
- Implementare la riqualificazione e l'ammodernamento della Pubblica illuminazione vigente, potenziandola con interventi mirati al contenimento energetico, mediante l'utilizzo di tecnologia di risparmio energetico che consentirebbe l'abbattimento delle spese correnti legate ai canoni;
- Seguire le procedure attivate necessarie al reperimento di trasferimenti regionali in conto capitale per lavori di somma urgenza per eventuali criticità intervenute;
- Completare i lavori di recupero e riqualificazione piazze dei centri storici comunali (*rigenerazione urbana*);
- Incrementare l'erogazione di servizi di connettività e di sicurezza delle connessioni in ambito dei servizi CN RUPAR - SPC che consentirebbe l'abbattimento delle spese correnti legate ai canoni ed ai traffici;
- Continuare i lavori di difesa e consolidamento del tratto di costa in località Arenosa, con interventi per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico, a difesa del suolo e delle opere marittime;
- Migliorare e rendere maggiormente fruibile la pavimentazione stradale del territorio comunale (inclusa la viabilità rurale);

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	148.486,41	122.296,40	122.296,40
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	148.486,41	122.296,40	122.296,40
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	148.486,41	122.296,40	122.296,40

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	225.470,20	233.237,20	231.187,20
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	225.470,20	233.237,20	231.187,20
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	225.470,20	233.237,20	231.187,20

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	67.365,00	71.660,00	77.794,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	67.365,00	71.660,00	77.794,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	67.365,00	71.660,00	77.794,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	90.638,82	92.852,82	93.002,82
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	90.638,82	92.852,82	93.002,82
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	90.638,82	92.852,82	93.002,82

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	13.871,61	13.304,50	13.031,17
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	13.871,61	13.304,50	13.031,17
II	Spesa in conto capitale	59.604,18	123.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	73.475,79	136.304,50	13.031,17

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	54.145,80	40.818,80	41.068,80
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	54.145,80	40.818,80	41.068,80
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	54.145,80	40.818,80	41.068,80

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	89.731,70	73.370,70	85.065,70
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	89.731,70	73.370,70	85.065,70
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	89.731,70	73.370,70	85.065,70

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0110 - Risorse umane

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0111 - Altri servizi generali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	155.975,77	123.714,89	133.024,57
	Spesa corrente di sviluppo	13.733,00	13.733,00	13.733,00
	Totale spesa corrente	169.708,77	137.447,89	146.757,57
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	169.708,77	137.447,89	146.757,57

Missione 02 - Giustizia
Programma POP_0201 - Uffici giudiziari

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 02 - Giustizia
Programma POP_0202 - Casa circondariale e altri servizi

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	190.500,97	153.030,97	114.510,97
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	190.500,97	153.030,97	114.510,97
II	Spesa in conto capitale	895,82	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	191.396,79	153.030,97	114.510,97

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	25.540,00	25.640,00	25.640,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	25.540,00	25.640,00	25.640,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	25.540,00	25.640,00	25.640,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	42.853,23	41.719,77	41.959,21
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	42.853,23	41.719,77	41.959,21
II	Spesa in conto capitale	276.137,94	349.193,41	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	318.991,17	390.913,18	41.959,21

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0404 - Istruzione universitaria

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0405 - Istruzione tecnica superiore

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	2.900,00	3.000,00	3.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.900,00	3.000,00	3.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.900,00	3.000,00	3.000,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	50.279,07	28.884,07	29.034,07
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	50.279,07	28.884,07	29.034,07
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	50.279,07	28.884,07	29.034,07

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	2.638,40	759,60	859,60
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.638,40	759,60	859,60
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.638,40	759,60	859,60

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	5.300,00	16.600,00	18.600,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.300,00	16.600,00	18.600,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.300,00	16.600,00	18.600,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	20.556,55	18.782,68	16.940,17
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	20.556,55	18.782,68	16.940,17
II	Spesa in conto capitale	0,00	127.562,00	300.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.556,55	146.344,68	316.940,17

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0602 - Giovani

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 07 - Turismo
Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	1.010,74	1.010,74	1.010,74
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.010,74	1.010,74	1.010,74
II	Spesa in conto capitale	48.196,43	823.500,00	443.588,50
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	49.207,17	824.510,74	444.599,24

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	293.530,71	291.606,05	290.452,92
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	293.530,71	291.606,05	290.452,92
II	Spesa in conto capitale	52.000,00	417.000,00	3.428.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	345.530,71	708.606,05	3.718.452,92

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0901 - Difesa del suolo

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (vedi POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio)

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0903 - Rifiuti

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	512.725,55	458.265,55	458.765,55
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	512.725,55	458.265,55	458.765,55
II	Spesa in conto capitale	402.949,23	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	915.674,78	458.265,55	458.765,55

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	22.819,79	20.583,88	20.069,13
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	22.819,79	20.583,88	20.069,13
II	Spesa in conto capitale	2.000,00	0,00	1.809.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	24.819,79	20.583,88	1.829.069,13

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	78.657,57	62.861,25	62.467,43
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	78.657,57	62.861,25	62.467,43
II	Spesa in conto capitale	1.094.951,09	19.000,00	10.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.173.608,66	81.861,25	72.467,43

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1001 - Trasporto ferroviario

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1002 - Trasporto pubblico locale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1003 - Trasporto per vie d'acqua

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1004 - Altre modalità di trasporto

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali (vedi POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio)

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	6.806,22	6.906,22	6.906,22
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6.806,22	6.906,22	6.906,22
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.806,22	6.906,22	6.906,22

Missione 11 - Soccorso civile

Programma POP_1102 - Interventi a seguito di calamità naturali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (vedi POP_1205 - Interventi per le famiglie)

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità (vedi POP_1205 - Interventi per le famiglie)

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani (vedi POP_1205 - Interventi per le famiglie)

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale (vedi POP_1205 - Interventi per le famiglie)

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	38.970,07	38.970,07	38.970,07
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	38.970,07	38.970,07	38.970,07
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	38.970,07	38.970,07	38.970,07

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma POP_1206 - Interventi per il diritto alla casa (vedi POP_1205 - Interventi per le famiglie)****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma POP_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma POP_1208 - Cooperazione e associazionismo****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	29.058,98	21.575,42	21.382,82
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	29.058,98	21.575,42	21.382,82
II	Spesa in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	49.058,98	41.575,42	41.382,82

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1302 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1303 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1304 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1305 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1306 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**Programma POP_1401 - Industria PMI e Artigianato****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	570,00	575,00	575,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	570,00	575,00	575,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	345.000,00	1.750.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	570,00	345.575,00	1.750.575,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**Programma POP_1403 - Ricerca e innovazione****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**Programma POP_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	11.693,63	12.041,56	11.449,98
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	11.693,63	12.041,56	11.449,98
II	Spesa in conto capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	14.693,63	15.041,56	14.449,98

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Programma POP_1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1502 - Formazione professionale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1503 - Sostegno all'occupazione

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma POP_1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	600,00	600,00	600,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	600,00	600,00	600,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	600,00	600,00	600,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma POP_1602 - Caccia e pesca

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma POP_1701 - Fonti energetiche

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma POP_1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali
Programma POP_1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Il Piano Triennale delle opere pubbliche è stato approvato con Deliberazione di G.C. n. 46 del 25.05.2016 ed è di seguito riportato:

N. progr.	Tipologia	Categ.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
					Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
1	04	A0512	Ristrutturazione e ammodernamento impianto sportivo polivalente	1	-----	50.000,00	300.000,0	350.000,00
3	01	A0215	Completamento Fogna Nera nella Marina	1	-----	-----	1.800.000,00	1.800.000,00
4	04	A0508	Riqualificazione e miglioramento degli spazi dell'edificio scolastico F. Bottazzi.	2	-----	349.193,41	-----	349.193,41
5	06	A0101	Riqualificazione Reti stradali interne ai centri abitati	1	-----	-----	980.000,00	980.000,00
6	01	A0530	Ristrutturazione dell'ex Asilo nido per struttura RSSA	3	-----	100.000,00	1.600.000,00	1.700.000,00
7	04	A0690	Valorizzazione urbana di Piazza Don Bosco e realizzazione di Farmers market	1	-----	-----	750.000,00	750.000,00
8	01	A0211	Realizzazione di Ecocentro	1	250.000,0	-----	-----	250.000,00
9	01	A0299	Realizzazione impianto di Compostaggio	1	227.979,64	-----	-----	227.979,64
10	03	A0530	Realizzazione di Centro diurno socio-educativo con Pet-Therapy	2	-----	345.000,00	1.000.000,00	1.345.000,00
11	03	A0101	Sistemazione area periferica, Santuario della Madonna di Costantinopoli in Marittima	3	-----	-----	765.000,00	765.000,00
12	03	A0205	Laboratori Urbani LUG	1	50.000,00	100.000,00	-----	150.000,00
13	03	A0205	Lavori per la Riqualificazione dei Territori costieri	1	-----	823.500,00	443.588,50	1.267.088,50

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	59.604,18	123.000,00	0,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Polizia locale e amministrativa	895,82	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	276.137,94	349.193,41	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Sport e tempo libero	0,00	127.562,00	300.000,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 . Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	48.196,43	823.500,00	443.588,50

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Urbanistica e assetto del territorio	52.000,00	417.000,00	3.428.000,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	402.949,23	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	2.000,00	0,00	1.809.000,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.094.951,09	19.000,00	10.000,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00

07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	345.000,00	1.750.000,00
03 - Ricerca e innovazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018

01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2016	2017	2018
Totale Titolo 2	1.969.734,69	2.237.255,41	7.773.588,50

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

La Programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con Deliberazione di G.C. n. 45 del 25.05.2016:

dotazione organica del personale al 31.12.2015

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE	
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante		
D3	0	0	0	0	0	0	0
D	4	2	1	1	0	3	1
C	9	6	3	0	0	6	3
B3	0	0	0	0	0	0	0
B	8	4	4	0	0	4	4
A	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	21	12	8	1	0	13	8

Pertanto i dipendenti in dotazione organica al 31.12.2015 risultano così suddivisi nelle diverse aree di servizio:

Area	Dipendenti in dotazione organica							
	A	B	B3	C	D	D3	Dir.	Tot.
Affari Generali	0	4	0	0	1	0	0	5
Servizi Finanziari	0	0	0	2	0	0	0	2
Servizi al Territorio	0	0	0	1	1	0	0	2
Polizia Municipale	0	0	0	3	1	0	0	4
TOTALI	0	4	0	6	3	0	0	13

Dalla ricognizione effettuata, allo stato, persiste una situazione di carenza di personale dimostrata dai seguenti indicatori: - presenza di un rapporto dipendenti/popolazione pari a un dipendente ogni 251 abitanti, mentre il Decreto del Ministro dell'Interno per il triennio di riferimento (2014-2016), prevede che per i comuni da 3.000 a 4.999 abitanti il rapporto medio dipendenti-popolazione valido per gli enti in condizioni di dissesto sia di un dipendente ogni 143 abitanti (D.M. Ministero dell'Interno 24.07.2014, pubblicato su G.U. n. del 12 agosto 2014);

Si rileva, inoltre, che, come disposto dalla vigente normativa, questo Ente ha approvato ed aggiornato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D. Lgs. 11 aprile 2006 n.198; non versa in situazioni di deficitarietà strutturale, come risulta dai parametri contenuti nei Bilanci di tutti gli esercizi finanziari di mandato; ha sempre rispettato il patto di stabilità interno e, da ultimo, con Deliberazione di G.C. n.77 del 28.07.2015, nel dare atto che, a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001, in questo Ente non sono presenti dipendenti in soprannumero o in eccedenza e che quindi nel corso dell'anno 2015 non erano da avviarsi procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti

Questa amministrazione comunale:

- considerato che la consistenza della spesa del personale 2016 risultata si inferiore rispetto a quella media sostenuta nel corso del triennio 2011/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, ma allo stesso tempo così vicina allo stesso limite da rendere impercorribile la programmabilità di un'assunzione a tempo indeterminato;
- verificato che il Comune di Diso non è, nella situazione attuale, nelle condizioni di coprire i posti vacanti in dotazione organica attraverso procedure concorsuali a tempo indeterminato da avviarsi nel corso del corrente anno, né tantomeno ricorrere all'istituto della mobilità volontaria in attesa che arrivi a compimento il processo di ricollocamento del personale soprannumerario delle Province;
- verificato, altresì, che l'Ente nel corso nell'esercizio finanziario 2017 sarebbe nelle condizioni per procedere ad una assunzione a tempo indeterminato sommando i residui delle facoltà assunzionali del 2014 derivanti dalle cessazioni degli anni 2012- 2013 e dalla facoltà assunzionale 2017 derivante dalle cessazioni 2016, per uno spazio assunzionale complessivo di " 21.868,95;

con atto di G.C. n. 45 del 25.05.2016, ha, nel rispetto della normativa vigente in materia di contenimento della spesa di personale e pareggio di bilancio, deliberato:

- di procedere nel corso nell'esercizio finanziario 2016 solo ad assunzioni a tempo determinato nei limiti delle norme vigenti in materia di contenimento delle spese di personale e di contenimento delle spese per rapporti di lavoro di natura flessibile;
- di procedere nel corso nell'esercizio finanziario 2017 ad una assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure:
 - Cat. C, Profilo professionale C1, con qualifica di istruttore contabile, da inserire all'interno del Settore Finanziario con rapporto di lavoro a tempo parziale nella misura del 50% (spesa annua prevista " 10.537,67) da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento;
 - Cat. B, Profilo professionale B1, con qualifica di operaio, autista scuolabus e messo comunale, da inserire all'interno del Settore Amministrazione Generale con rapporto di lavoro a tempo parziale nella misura del 50% (spesa annua prevista " 9.340,88) da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento;
- di riservarsi per il 2018 di decidere in ordine ad eventuali assunzioni compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente;

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Il Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare è stato approvato con Deliberazione di G.C. n. 47 del 25.05.2016;

Immobili da alienare:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI (FABBRICATI) DEL COMUNE DI DISO TRIENNIO 2016 - 2018

SCHEDA N. 1 Fabbricati

1	DESCRIZIONE DEL BENE	Edificio ex scuola elementare in Marittima
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Settembrini
3	DATI CATASTALI	F. 15 part. 229
4	STATO DI CONSERVAZIONE	Non in buone condizioni . immobile inagibile
5	CONSISTENZA	P.S. 220,00 mq P.R. 804,65 mq Palestra mq 277,20 Cortile 1.126,50 mq
6	EVENTUALI VINCOLI O PESI	no
7	VALORIZZAZIONE	no
8	VALORE DA INVENTARIO	" 720.106,00
9	VALORE DI MERCATO	" . 1.700.000,00
10	VARIANTE URBANISTICA	si
11	DESTINATO	Struttura a carattere sociale e/o commerciale

SCHEDA N.2 Fabbricati

1	DESCRIZIONE DEL BENE	Edificio ex Mercato coperto in Diso
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Roma
3	DATI CATASTALI	F. 7 part. 1050
4	STATO DI CONSERVAZIONE	Discreto
5	CONSISTENZA	P.T mq 240,0 Cortile mq 800,0
6	EVENTUALI VINCOLI O PESI	no
7	VALORIZZAZIONE	no
8	VALORE DA INVENTARIO	" 216.000,00
9	VALORE DI MERCATO	" . 250.000,00
10	VARIANTE URBANISTICA	no
11	DESTINATO	Struttura a carattere commerciale

SCHEDA N.3 Fabbricati

1	DESCRIZIONE DEL BENE	Edificio ex mercato coperto in Marittima
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Conciliazione angolo Via Caduti Marittimesi
3	DATI CATASTALI	F. 20 part. 117
4	STATO DI CONSERVAZIONE	In condizioni precarie
5	CONSISTENZA	P.T. mq 327,0 Cortile mq 717,0
6	EVENTUALI VINCOLI O PESI	no
7	VALORIZZAZIONE	no
8	VALORE DA INVENTARIO	" 211.000,00
9	VALORE DI MERCATO	" . 250.000,00
10	VARIANTE URBANISTICA	no
11	DESTINATO	Struttura a carattere commerciale

4.0 Considerazioni finali

Valutazioni finali

In conclusione del presente documento ci preme sottolineare lo sforzo profuso per contemperare, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata nel presente documento e negli altri allegati al bilancio di previsione, le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con quelle di rigore finanziario imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili. Riteniamo che l'attività di programmazione proposta possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita della popolazione interessata, cercando di portare avanti contestualmente una politica del miglioramento dei servizi e del contenimento delle tariffe (nei limiti del rispetto di principi di economicità che non possono mai più essere disattesi) con una politica degli investimenti rivolta a completare le opere ancora in itinere e, nello stesso tempo, a proporre la realizzazione di una serie di ulteriori infrastrutture che possano rendere più usufruibile il territorio al cittadino ed alle imprese.

I programmi inseriti nel presente Documento risultano complessivamente coerenti con la legislazione regionale, ed in particolare con i piani regionali di sviluppo e di settore e con gli atti programmatici della regione, nonché con quanto previsto dalla normativa nazionale al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tale coerenza è garantita dalla conformità dei contenuti a quanto disposto dalle leggi regionali e nazionali in materia, e dal riferimento agli specifici atti di pianificazione e di regolamentazione attuativi delle leggi stesse.